

VareseNews

Il Cinema Nuovo salvato da Filmstudio '90

Pubblicato: Venerdì 18 Agosto 2006

Il **Cinema Nuovo** non chiuderà, ormai è certo. La sala cinematografica da **580 posti**, avrebbe dovuto abbassare la saracinesca dopo la rinuncia, alla fine della scorsa stagione, dei "vecchi" gestori a cui era seguita la comunicazione della proprietà del locale che non c'erano proposte per una nuova gestione della struttura.

Oggi, invece, la notizia ufficiale: la sala **sarà gestita dall'associazione Filmstudio '90**, che già si occupa dell'omonima sala varesina da un centinaio di posti **di via De Cristoforis** e del cinema Paolo Grassi di Tradate, anche quest'ultimo salvato dall'inevitabile chiusura.

Filmstudio, infatti, guidata da **Giulio Rossini**, ha presentato un progetto alla proprietà. Come nello stile dell'associazione non si tratta di un semplice progetto per la programmazione cinematografica: la sala, infatti, **non ospiterà solo film**, ma sarà un **vero e proprio centro culturale**, di giorno e di sera.

Uno spazio per la cultura, per le idee e per le associazioni, dove, nel corso del tempo si crei **un nuovo pubblico per la cultura di qualità**, un punto di riferimento per tutta la città. «Il lavoro da svolgere per ridare credibilità a questo luogo importante di intrattenimento, aggregazione e promozione culturale è certamente **faticoso** e richiede rinnovate **energie professionali** – spiega Rossini -. Nonostante nel territorio varesino si riscontri la presenza di numerosi luoghi di spettacolo, da tempo in provincia **mancava un locale che sia slegato da finalità puramente commerciali** e sappia coniugare al massimo livello esigenze culturali e informative. Di fronte al **dilagare delle multisale**, ad esempio, che perseguono un massiccio sfruttamento commerciale dei prodotti audiovisivi, il ruolo delle monosale e delle sale polivalenti sta delineandosi sempre più come luogo di programmazione articolata e legata al territorio».

Per Rossini l'obiettivo è chiaro: «A Varese le diverse sale cinematografiche e teatrali negli ultimi anni hanno mostrato una certa **mancanza di fantasia ed una scarsa sensibilità** nei confronti di certe fasce di spettatori, che vengono escluse da programmazioni spesso di basso profilo o smaccatamente commerciali. Ci riferiamo ad esempio ai **bisogni degli studenti, dei giovani, dei bambini, degli anziani**. Noi, al contrario, riteniamo che questo pubblico deve poter trovare risposte adeguate alle proprie aspettative culturali e formative».

Come realizzare quindi questo progetto? Sicuramente **con l'aiuto di altre associazioni della città**, le stesse che, insieme a Filmstudio '90, hanno dato vita a progetti che hanno raggiunto un rilievo nazionale come il festival di cortometraggi "Cortisonici" e la rassegna "Un posto nel mondo". Si tratta della associazioni varesine **ARCI, ACLI, AUSER, CGIL-CISL-UIL, CESVOV, UNICEF Varese**. «È il primo nucleo di enti ed associazioni chiamate a collaborare alla gestione della sala – spiega Rossini -, per dar vita ad un progetto culturale inedito non solo a livello provinciale, ma per certi versi a livello nazionale».

Oltre a una programmazione non dedita solo allo sfruttamento commerciale della sala, e quindi con la proposizione di **film anche piuttosto ricercati**, come nell'ottica di Filmstudio '90, sono diverse anche le iniziative collaterali che caratterizzeranno la sala: **spettacoli per bambini, studenti e pensionati in orari accessibili; concerti; spettacoli di narrazione teatrale; performances multimediali e incontri a tema**; altre sere invece saranno dedicate ad incontri del mondo del volontariato.

«Per realizzare tutto ciò si ritiene però **indispensabile reperire alcuni sponsor commerciali** – spiega Rossini -, che possano capire la portata del progetto ed affiancarsi a Filmstudio '90 per consentire la realizzazione di un luogo indipendente, qualificato e vicino ai diritti del pubblico e di tutte le fasce

sociali».

La sala inoltre aderirà al progetto **“Azienda notte”**, che intende coniugare elementi di prevenzione al consumo di sostanze stupefacenti, sviluppo di impresa nel mondo del divertimento giovanile e creazione di un marchio di qualità per il divertimento *safe* in provincia di Varese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it